

Il Vangelo della dell'Assunzione B.V. Maria

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore.

Preghiamo con il Vangelo

Hai percorso, o Maria,
le faticose strade
del silenzio contemplativo e del dolore
con il cuore innamorato per il tuo Figlio Gesù.
Resta sempre, o Maria, a noi vicina,
come ora sei vicina al Figlio tuo,
mentre noi nella fatica camminiamo
sulle difficili strade della nostra terra,
baciata dal sole della risurrezione
e dai colori del cielo
nel quale sei stata assunta
e fa' che resti per tutti noi dolce e carezzevole
come il tuo sguardo materno.
Prendici per mano tu che conosci il peso del dolore
e fa' che, insieme a te, possiamo assaporare
il profumo di un cuore rinnovato
dalle grandi cose che Dio ha operato anche in noi
come in te. Amen



Le Messe della settimana

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Giovedì 14	ore 18:00	defunti Fam. Bontempelli - Secondo - Fernanda (trigesima)
Venerdì 15	ore 9:30	Attilio ed Evelina
	ore 11:00	Bruna, Domenico e Tina
	ore 18:00	Secondo
Sabato 16	ore 8:00	

XX^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

	ore 18:00	Secondo - Dina (anniv.), Aldo e Maria - Gemma, Ivo e Annunziata - Enrica (anniv.)
Domenica 17	ore 9:30	Silvia e Francesco
	ore 18:00	Biagio - Secondo
Lunedì 18	ore 8:00	
	ore 18:00	Secondo - Elena - Luciano
Martedì 19	ore 8:00	
	ore 18:00	Secondo - Francesco
Mercoledì 20	ore 8:00	S. Bernardo , abate e dottore della Chiesa
	ore 18:00	Secondo
Giovedì 21	ore 8:00	S. Pio X , Papa
	ore 17:00 - 18:00	Adorazione Eucaristica
	ore 18:00	Secondo
Venerdì 22	ore 8:00	Beata Vergine Maria Regina
	ore 18:00	Secondo
Sabato 23	ore 8:00	
	ore 18:00	<u>XXI^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</u>
	ore 18:00	Secondo - Marcello - Caterina (anniv.) e Valentino - Lino, Ester, Marisa, Giuseppina, Anna, Dorina e Maria
Domenica 24	ore 9:30	
	ore 11:00	Battesimo di Renzi Aurora
	ore 18:00	Elvira (anniv.), Edoardo e Sergio - Secondo



**È TORNATA ALLA
CASA DEL PADRE
MONTE COSTANZA**



Per tutto il mese di agosto la messa domenicale delle ore 11:00 è sospesa. Orario messe festive: sabato ore 18:00, domenica ore 9:30 e 18:00. Orario messe feriali: ore 8:00 e 18:00.

Il Vangelo della XX^a Domenica

Dal Vangelo secondo Luca

✠ In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore.



Domenica 24 agosto alle ore 11:00
Battesimo di: **AURORA**
(senza messa)

CARD. ZUPPI:

NO ALL'ORRORE DELLA GUERRA, PREGHIAMO PER LA PACE

Pubblichiamo la lettera che il Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, ha inviato ai Vescovi e alle comunità ecclesiali invitando a intensificare la preghiera per una "pace disarmata e disarmante".

Il drammatico momento di violenza, odio e morte a cui stiamo assistendo ci impegna a intensificare la preghiera per una "pace disarmata e disarmante". Accogliendo il pressante appello di Papa Leone XIV, tutte le nostre comunità sono invitate a chiedere al Re della Pace di allontanare al più presto dall'umanità gli orrori e le lacrime della guerra.

Nell'attesa di ulteriori indicazioni per momenti da vivere "coralmente" nelle nostre Chiese, tenendo in considerazione le precedenze dei giorni liturgici, è bene che per le celebrazioni dell'Eucaristia si utilizzino i formulari delle Messe "Per la pace e la giustizia" e "In tempo di guerra e disordini" (Messale Romano pp. 894-896).

Altresì, è auspicabile che nella Liturgia delle Ore si inseriscano particolari intenzioni per implorare dal Signore il dono della pace e che si organizzino momenti di preghiera e di adorazione.

Preghiamo con il Vangelo

La morale del compromesso che unisce il bianco ed il nero finisce per essere immorale esattamente come imputridisce l'acqua immobile di uno stagno. Tu, Signore, sei venuto ad arruffare i nostri disordini così bene ordinati e sempre a misura della nostra piccola e furbesca coscienza. Sei venuto ad inquietarci perché da noi vuoi lucidità e non oscuramento, verità e non imbroglio, coerenza e non accodamento. Dacci la forza, Signore, di restare inquieti per te e con te, anche a costo di essere giudicati fuori tempo e fuori moda, giacché ci hai chiamati a scegliere non il trono, ma la croce, non le tenebre, ma la luce. Dacci la consapevolezza che si è vincenti quando si sceglie la parte dei perdenti, che si è dalla tua parte quando si sta lontano dalle compromissioni che il tempo ci offre. Amen



BEATA VERGINE MARIA REGINA

La festa di Maria Regina è stata istituita da Papa Pio XII nel 1955, in parallelo con quella di Cristo Re. In origine si celebrava il 31 maggio, alla fine del mese dedicato a Maria, ma oggi cade il 22 agosto, subito dopo l'Assunzione, per sottolineare il legame tra la sua glorificazione e la sua regalità. Maria è Regina perché è Madre di Cristo, il Re, e perché è la più santa tra tutte le creature. Pio XII, nell'enciclica *Ad Coeli Reginam*, ne ha illustrato i titoli regali: madre del Corpo mistico, regina della Chiesa e collaboratrice dell'opera di Cristo. Anche se ha vissuto con umiltà, Maria ha un ruolo speciale nel piano di Dio: unisce i discepoli e distribuisce le grazie ai fedeli. La sua regalità è amorevole e materna: dona ciò che ha ricevuto da Dio ai suoi figli. Per questo la Chiesa la invoca come madre e regina, lodata in cielo da angeli e santi. Maria è stata coronata con la verginità e la maternità divina, come annuncia l'angelo nel Vangelo: "Il Santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio".

